



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Verbale dell'incontro delle parti sociali regionali del 19 marzo 2014

*Esame della situazione degli ammortizzatori in deroga
(art. 8 accordo "Ponte" del 23 dicembre 2013)*

In data 19 marzo 2014 presso la Regione del Veneto, Palazzo Grandi Stazioni, Cannaregio 23, Venezia, alle ore 15.00

si sono incontrati

- l'Assessore alle Politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione Elena Donazzan, assistita dal dott. Pier Angelo Turri, Direttore della Sezione Lavoro, dal dott. Alessandro Agostinetti della Sezione Lavoro e dal dott. Sergio Rosato, Direttore di Veneto Lavoro

- la dott.ssa Loredana Russo dell'INPS Regionale Veneto

- i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali:

Confindustria Veneto	Leonardo Beccati – Luca Innocentini
Confapi Veneto	Pier Orlando Roccato
Confartigianato Veneto	Ferruccio Righetto – Oscar Rigoni
Casartigiani Veneto	Umberto D'Aliberti
CNA Veneto	Luigi Fiorot
Coldiretti Veneto	Alberto Bertin
CIA Veneto	
Confagricoltura Veneto	Adolfo Andrichetti
Confcommercio Veneto	Luca Bertuola
Confturismo Veneto	Nicola Sartorello
Confesercenti Veneto	Piergiovanni Brunetta
FederClas Veneto	Luca Daniele
Confcooperative Veneto	Stefano Lupatin
Legacooperative Veneto	Nicola Comunello
Confprofessioni Veneto	Giorgio Longhin

- i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori:

CGIL Veneto	Fabrizio Maritan – Paolo Righetti
CISL Veneto	Giulio Fortuni – Elisa Ponzio
UIL Veneto	Bruno Zacchei
CISAL Veneto	Mirko Maule
UGL Veneto	Enea Passino
Confasal Veneto	Calogero Carità

per esaminare la situazione degli ammortizzatori in deroga anno 2014, così come previsto dall'art. 8 dell'Accordo "ponte" ammortizzatori in deroga anno 2014 del 23 dicembre 2013.

Premesse

Viste le assegnazioni finanziarie per gli ammortizzatori sociali disposte nel corso del 2013 sulla base dei riparti predisposti dalla Conferenza Stato-Regioni, con il conferimento alla Regione del Veneto della somma complessiva di 155.249.542 Euro;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 43332 del 16 dicembre 2013, che autorizza le Regioni e le Province Autonome a provvedere nel 2014 a concessioni di ammortizzatori in deroga limitati nel tempo e, comunque, non superiori a 6 mesi, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, in attesa della definizione di nuovi criteri per il riconoscimento degli interventi di cui all'articolo 4, comma 2 del Decreto Legge n. 54/2013, convertito nella Legge n. 85/2013;

Considerato che, a seguito del parere della CRCPS del 24 settembre 2013, con la DGR 1702 del 24 settembre 2013 la Regione del Veneto aveva riattivato le autorizzazioni relative agli ammortizzatori sociali in deroga 2013, con modalità a consuntivo relativamente alla Cassa integrazione in deroga e con pagamento parziale (pari al 30% del trattamento dovuto) della Mobilità in deroga;

Visto l'Accordo "Ponte" ammortizzatori sociali in deroga anno 2014, sottoscritto dalle Parti sociali del Veneto il 23 dicembre 2013, con il quale si è proseguita l'attività di contrasto alla recessione in atto, confermando fino al 31 marzo 2014 le disposizioni contenute nell'accordo quadro 2013, nei limiti delle risorse 2013 e 2014, e sospendendo le nuove autorizzazioni di mobilità in deroga, nell'attesa di sottoscrivere al più presto un accordo quadro organico per l'anno 2014, sulla base degli orientamenti ministeriali, dei confronti e degli approfondimenti in corso.

Considerato che in tale Accordo le Parti si impegnavano a ritrovarsi per una verifica della situazione entro il 15 marzo 2014.

Visto il decreto di ripartizione delle risorse 2014 per gli ammortizzatori in deroga n. 78641 del 22 gennaio 2014, con il quale al Veneto sono stati assegnati 35.637.246 euro.

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 40/0004188 del 5 febbraio 2014, con la quale l'INPS viene autorizzato a liquidare i trattamenti in deroga relativi al 2013 ancora in sospenso utilizzando le risorse assegnate con il decreto n. 78641/2014.

Considerato che nel Veneto, sulla base delle domande giacenti, restano da erogare trattamenti in deroga - relativi al 2012 e 2013 - per un importo stimato pari a circa 110 milioni di euro.

Considerato che, adottando i criteri di ripartizione del 2013, si può stimare che nel 2014, sul complessivo delle risorse stanziato a livello nazionale (1.700 milioni circa) al Veneto verrebbero assegnate risorse pari a circa 124 milioni di euro, largamente insufficienti anche a coprire la domanda stimata per il 2014;

Considerati gli orientamenti espressi dalla Commissione regionale di concertazione tra le parti sociali nella seduta dell'11 marzo 2013 in tema di priorità sull'utilizzo delle risorse, in particolare stanziato con il DM del 22 gennaio 2014 sopra richiamato;

Tutto ciò premesso e dopo ampio dibattito, le parti hanno unanimemente convenuto di:

1. **confermare** la proroga fino al 30 giugno 2014 dell'Accordo "Ponte" del 23 dicembre 2013, così come dallo stesso già previsto al punto 8, prima parte, data la mancata emanazione del

[Area containing multiple handwritten signatures and initials, including names like M., P.R., AB, and others.]

